



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



Gruppo consiliare Lega

Al presidente del Consiglio regionale  
Marco Vincenzi

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**Oggetto:** chiarimenti su interventi e criticità della ferrovia regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo.

**Proponente:** Daniele Giannini.

### Premesso che

- la ferrovia regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo ha una lunghezza complessiva di circa 102 km, di cui i primi 12.5 km (tratta urbana) a doppio binario, con n. 4 stazioni e n. 11 fermate ed i successivi 89.5 km (tratta extraurbana) a binario semplice, con n. 15 Stazioni e n. 5 fermate;
- sulla linea vengono effettuati tre differenti tipi di servizio:
  - un servizio di tipo prettamente urbano da piazzale Flaminio a Montebello su tutte le fermate/stazioni esistenti, senza servizi diretti o limitati e senza diramazioni, dalle ore 5.30 alle ore 23.30 nei giorni feriali e dalle ore 5.30 alle ore 22.30 nei giorni festivi;
  - un servizio di tipo suburbano da Montebello a Catalano, su tutte le fermate/stazioni esistenti, senza servizi diretti o limitati e senza diramazioni, dalle ore 5.00 alle ore 20.00, tutti i giorni;
  - un servizio di tipo extraurbano da Catalano a Viterbo su tutte le fermate/stazioni esistenti, senza servizi diretti o limitati e senza diramazioni, dalle ore 5.00 alle ore 20.00, tutti i giorni;
- Metroferro Spa, in riferimento al D.M. 16.06.2000, ha presentato il progetto definitivo per la realizzazione di una serie di interventi su tutta la tratta urbana e su parte della tratta extraurbana, da Montebello a Riano, volti all'ammodernamento ed al potenziamento della ferrovia in concessione Roma – Viterbo;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



Gruppo consiliare Lega

- con deliberazione del CIPE n. 76 del 03.05.2001, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 07.08.2001, sono stati approvati tutti gli interventi proposti da Metroferro Spa per la tratta urbana, con eccezione dei parcheggi di Tor di Quinto e Prima Porta e parte degli interventi proposti per la tratta extraurbana, per un importo complessivo di € 97.093.897,03 di cui 72.085.504,60 per la tratta urbana e 25.008.392,42 per la tratta extraurbana:
  - il 60% di tali importi è finanziato dallo Stato, per un totale di € 58.256.338,22 di cui 43.251.715,93 per la tratta urbana e 15.004.622,29 per la tratta extraurbana;
  - il 40% di tali importi è finanziato dalla Regione Lazio, per un totale di € 38.837.558,81 di cui 28.838.788,68 per la tratta urbana e 10.003.770,13 per la tratta extraurbana;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1945 del 21.12.2001 è stato approvato l'intervento di ammodernamento e potenziamento della ferrovia regionale Roma-Viterbo nella tratta urbana (P.le Flaminio-Montebello) e nella tratta extraurbana (Montebello-Civita Castellana) così come descritto nel progetto presentato da Met.Ro Spa subentrata a Metroferro. La Giunta regionale ha approvato il cofinanziamento degli interventi così articolati:
  - a) tratta urbana: costo approvato € 72.085.504,60 (£/mln 139.577) di cui il 60% pari a € 43.251.715,93 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il 40% pari a € 28.833.788,68 a carico della Regione Lazio;
  - b) tratta extraurbana: costo approvato € 25.008.392,42, di cui il 60% pari a € 15.004.622,29 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il 40% pari a € 10.003.770,13 a carico della Regione Lazio.

- con delibera di Giunta regionale n. 1185 del 14.11.2003, in riferimento alla ferrovia regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo, è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Provveditorato alle OO.PP. del Lazio- e Met.Ro Spa regolante gli impegni reciproci per la realizzazione degli interventi per l'ammodernamento e il potenziamento dell'infrastruttura finanziati ai sensi della legge 211/92. In base a tale accordo la Regione ha affidato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato alle OO.PP. del Lazio, l'incarico di sviluppare le attività di supporto tecnico- amministrativo per la realizzazione degli



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



Gruppo consiliare Lega

interventi di l'ammodernamento e di potenziamento della ferrovia Roma – Civita Castellana - Viterbo finanziati ai sensi della Legge 211/92;

- con delibera di Giunta regionale n. 457 del 04.06.2004 è stata revocata la delibera di cui al precedente punto e si è proceduto alla riapprovazione della convenzione a seguito dell'allungamento dell'iter procedurale dovuto alla durata delle Conferenze dei servizi. Infatti la delibera CIPE 76/2001 di assegnazione dei fondi prevedeva tempistiche molto ristrette per l'affidamento dei lavori e il mancato rispetto delle medesime avrebbe potuto comportare la revoca del finanziamento. Da qui la decisione di affidare al Provveditorato OO.PP. del Lazio le attività riguardanti sia l'Ufficio di Direzione lavori e contabilizzazione delle opere nonché il supporto al Responsabile del procedimento per l'attività istruttoria sui progetti

#### Visto che

- negli ultimi vent'anni sono stati adottati atti che hanno previsto incarichi di progettazione esecutiva; espropriazioni di aree; rimodulazione dei quadri economici e degli interventi, contratti di servizio con Metroferro Spa, Met.Ro Spa, Rfi Spa, Cotral, Astral, opere di
  - manutenzione straordinaria delle infrastrutture e del materiale rotabile delle ferrovie regionali;
  - riqualificazione e valorizzazione del sedime ferroviario;
  - adeguamento degli impianti train-stop segnali;
  - eliminazione dei passaggi a livello;
  - riqualificazione delle stazioni ferroviarie;
  - fornitura di nuovi treni;
  - installazione di impianti di ascensori e scala mobile;
- con Dgr n. 158 del 02/03/2018 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il Soggetto Attuatore Astral Spa e il Soggetto Gestore Atac Spa 'Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento per la 'Ferrovia Roma Viterbo (tratta Riano - Morlupo)';



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



Gruppo consiliare Lega

- con determinazione dirigenziale n. G02927 del 09/03/2018 è stata avviata la procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. n.50/2016 finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un operatore economico per l'affidamento di un appalto per la fornitura di 38 nuovi treni da adibire al trasporto pubblico per le ferrovie regionali Roma - Lido di Ostia e Roma - Civita Castellana – Viterbo 18 dei quali destinati alla Roma Viterbo (12 convogli sulla tratta urbana e 6 su quella extraurbana). Con Dgr del 12 febbraio 2019, inoltre, la copertura finanziaria dei 38 convogli è pari ad € 353.811.521,72 (€ 314.325.360,00 oltre IVA), ma con i fondi al momento disponibili, sarà possibile stipulare un primo contratto soltanto per la fornitura di 11 treni di cui 6 sulla Roma-Viterbo;
- dal 1° luglio 2022
  - Cotral Spa è subentrata ad Atac per l'affidamento in concessione, dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie regionali 'Roma - Lido di Ostia' e 'Roma - Civita Castellana - Viterbo';
  - Astral Spa è stata individuata come soggetto attuatore per interventi straordinari ed urgenti nonché per l'intervento di fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni (SSB) in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra (SST) dell'impianto SCMT

### **Considerato che**

- in base alla Relazione relativa all'“Affidamento a Cotral Spa dei servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse economico regionale e locale” il parco rotabile della ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo, contrariamente a quanto risulta allo scrivente, sarebbe costituito da 21 treni, di cui n. 11 destinati alla tratta urbana e n. 10 alla tratta extraurbana. Questi ultimi hanno tutti percorso una elevata quantità di chilometri di servizio e, pertanto, è necessario procedere alla loro completa sostituzione con treni nuovi;
- sulla Roma-Viterbo sarebbero destinati oltre 300 milioni di euro di investimenti di cui



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



Gruppo consiliare Lega

1) 154 milioni di euro (parte di un importo complessivo di 334 milioni di euro assegnati alla Regione Lazio dal Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) destinati all'intervento denominato "Ferrovia Roma Viterbo (tratta Riano – Morlupo)" diviso in tre lotti (DGR 158/2018):

- lotto funzionale 1 "Opere civili dalla stazione di Riano a quella di Castelnuovo di Porto (euro 75.478.027,00);
- lotto funzionale 2 "Opere civili dalla stazione di Castelnuovo di Porto a quella di Magliano (euro 57.879.306,00);
- lotto funzionale 3 "Impianti di sistema – intera tratta" (euro 20.642.667,00).

In particolare l'oggetto dell'intervento prevede

- a) realizzazione del secondo binario, in affiancamento all'esistente, sull'intera tratta;
- b) eliminazione dei passaggi a livello esistenti attraverso delle opere d'arte (sottovia) e viabilità di servizio;
- c) ripristino della viabilità locale attraverso la realizzazione di opere di viabilità secondaria (sottopassi pedonali, sottovia, cavalcavia) e l'adeguamento di sottovia esistenti;
- d) attrezzaggio della linea con un sistema di segnalamento che consenta di gestire la circolazione dei treni in totale sicurezza;

2) 167.594.931,34 euro per i 18 nuovi treni destinati alla Roma – Viterbo (il costo totale per i 38 nuovi treni è pari a € 353.811.521,72);

- nella "Relazione di affidamento a Cotral dei servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse economico regionale e locale" si riporta che la «linea Roma-Civita C.-Viterbo è destinataria di finanziamenti FSC per oltre 200 mln €, finalizzati ad interventi di rinnovo del segnalamento, raddoppio del binario sulla tratta Montebello-Morlupo, costruzione della nuova stazione di Piazzale Flaminio»;
- l'importo suddetto, stavolta più dettagliato, pari a 253 milioni di euro, torna in una relazione del Ministero dei trasporti sul PNRR (<https://www.mit.gov.it/nfsmitsgov/files/media/notizia/202202/Presentazione%20Pnrr%20Roma%2021feb22.pdf>) ma non si riferisce alle opere citate, bensì al raddoppio della tratta Cesano-Bracciano sulla ferrovia regionale Roma-Viterbo;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



Gruppo consiliare Lega

- in base alla citata relazione gli investimenti ferroviari derivanti dal PNRR e dal PC (Piano Complementare) per la Roma – Lido e la Roma – Viterbo ammontano a 153 milioni più 17,5 milioni di altre risorse nazionali. A queste si aggiungono, per il “Rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale”, altri 41 milioni di euro provenienti dalle medesime linee di finanziamento;
- in Astral è confluito il personale addetto alla manutenzione delle rotaie e degli impianti elettrici, nonché il personale di stazione, cioè i dirigenti di linea (DL) e il dirigente unico (DI) addetti al controllo del traffico ferroviario. Costoro hanno il compito, in determinati momenti, di dare il via alla partenza dei treni per garantire il passaggio sulle tratte. La loro mansione è tanto più delicata quando il binario è unico (tratta Montebello/Viterbo lunga 89,389 km);
- in base alle notizie raccolte dallo scrivente Cotral e Astral, prima di subentrare ad Atac a far data dal 1 luglio 2022, non si sarebbero confrontate per la costruzione del grafico dei turni;
- dopo l'incidente ferroviario del 2016 sulla tratta Bari-Barletta, Ansfisa (“Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali”), tra le prescrizioni impartite ad Atac, ha predisposto di porre le condizioni per evitare l'errore umano, scongiurando l'eventualità che l'addetto proceda alla riprogrammazione del servizio. Circostanza che, invece, avviene abitualmente. Infatti
  - a) Cotral per coprire i turni necessita di 16 convogli in linea, tanti quanti ce ne sono nel parco treni (e non 21 come riportato nella citata relazione). Quattro di questi, tuttavia, avrebbero una limitazione imposta da Ansfisa, data la loro impossibilità di entrare nella capitale in quanto sprovvisti del sistema di sicurezza *train stop*. Ai quattro mezzi indisponibili se ne deve aggiungere un quinto, visto che in media uno al giorno è fermo in officina per controlli periodici. Considerato che ogni treno effettua tre turni, ciò significa che, di turni, ne saltano 15. Dal momento che per ogni turno sono previste 4 corse urbane, quelle sopprese, in base al grafico di programmazione, oscillano tra le 50 e le 60 sulle oltre 190 previste;
  - b) se a piazzale Flaminio un addetto al traffico ferroviario si trovasse 5mila persone legittimamente infuriate a seguito della soppressione di 5 corse e



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



Gruppo consiliare Lega

fosse costretto a riprogrammare il grafico d'esercizio, aumenterebbero i pericoli di errore umano;

c) quand'anche ci fosse la disponibilità di tutti i mezzi, non è stata prevista una finestra oraria quotidiana per trasportare i treni guasti in officina. L'unica soluzione è far assolvere tale mansione, in serata, al macchinista smontante;

d) nel precedente grafico della programmazione esistevano i cosiddetti "treni marmotta" le cui finalità non miravano soltanto a trasportare il personale sul luogo di lavoro ma controllavano anche se la tratta fosse stata sgombrata dai materiali lasciati sulle rotaie a seguito degli interventi di manutenzione notturni. Ora, invece, il primo treno che parte non sa cosa si trova lungo il percorso e, peraltro, il personale viene trasportato presso i luoghi di lavoro con il taxi, con in costo per l'azienda di 3.600 euro giornalieri circa. Oggi inoltre ci sono 47 bus privati sostitutivi che intervengono quando saltano le corse;

- Ansfisa è tornata a vigilare sulle condizioni della ferrovia regionale Roma-Viterbo
  - nel 2019 poiché i macchinisti erano sprovvisti di abilitazioni in linea con le disposizioni europee;
  - nel 2020 con controlli di natura documentale tesi a verificare il grado di sicurezza della tratta in riferimento al materiale rotabile in circolazione. In caso si fossero registrate anomalie si sarebbe proceduto a ispezioni in presenza;
- non ci sono date certe
  - sull'apertura dei cantieri ai fini del raddoppio della tratta Montebello/Viterbo con la rimozione dei passaggi a livello e del completamento delle stazioni Flaminio e Montebello;
  - sulla disponibilità dei primi sei treni della Roma Viterbo;
- si registra una palese sofferenza nei comuni di Riano, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Rignano e Civita Castellana che necessitano dell'incremento del trasporto su gomma;
- non si comprende, a conclusione della procedura, quando siano disponibili i primi sei convogli sulla Roma-Viterbo;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



Gruppo consiliare Lega

- non è ancora stato creato un Sistema di trasporto integrato di rilevanza strategica per la Regione ed in particolare pre la Capitale, il cui capolinea, giova ricordarlo, è adiacente a piazza del Popolo;
- insofferenza e frustrazione di lavoratori e studenti sono testimoniate dai dati diffusi dal Comitato dei pendolari della Roma-Viterbo in base ai quali nel 2021 le corse sopprese sono state oltre cinquemila, mentre nei primi quattro mesi dell'anno corrente sarebbero state circa 2.700;
- non è stato inserito il Comitato dei pendolari nell'Osservatorio dei sindaci;
- lo scorso 16 settembre, su iniziativa del coordinamento della Lega di Castelnuovo di Porto, si è tenuto, presso l'aula consiliare dell'omonimo comune, un convegno sul tema “Ferrovia Roma Nord, una priorità” a cui hanno partecipato quadri politici, sindaci, consiglieri comunali e regionali, parlamentari nazionali ed europei nonché il rappresentante del comitato dei pendolari della Roma Viterbo;
- nella tavola rotonda suddetta sono emerse parte delle criticità riportate nel presente atto

### **Interroga**

**il presidente della Regione Nicola Zingaretti e l'assessore alla Mobilità  
Mauro Alessandri per sapere**

- a quanto ammontino le risorse stanziate e quelle impiegate per gli interventi (elencati nel “Visto che” del presente atto) sulla ferrovia regionale Roma-Viterbo;
- se la copertura finanziaria per le opere previste, vista la dilatazione dei tempi e l'aumento vertiginoso dei costi, sia sufficiente e a quanto dovrebbe ammontare per completare gli interventi previsti;
- quando sia previsto l'inizio e fine lavori per



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



Gruppo consiliare Lega

- a) la realizzazione del secondo binario, in affiancamento all'esistente, sull'intera tratta;
- b) l'eliminazione dei passaggi a livello esistenti;
- c) il ripristino della viabilità locale attraverso la realizzazione di opere di viabilità secondaria (sottopassi pedonali, sottovia, cavalcavia) e l'adeguamento di sottovia esistenti;
- d) l'adeguamento della linea con un sistema di segnalamento che consenta di gestire la circolazione dei treni in totale sicurezza;
- le stazioni Flaminio e Montebello;
- quando saranno disponibili i primi sei dei diciotto treni destinati alla ferrovia in oggetto;
- quali esiti abbiano prodotto i controlli di Asfisia dello scorso anno sulla tratta suddetta e in che modo Cotral e Astral intendano ripristinare le condizioni di sicurezza sulla tratta Roma-Viterbo;
- in che modo intendano incrementare il trasporto su gomma nei comuni di Riano, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Rignano e Civita Castellana;
- quando verranno reintrodotti i cosiddetti "treni marmotta" al fine di ripristinare la sicurezza e tagliare i costi.

Daniele Giannini  
*Gianni*